



FONDAZIONE CENTRO DIURNO INTEGRATO SERAFINO CUNI

ANNO 2019

RELAZIONE DI MISSIONE



**IN MEMORIA DI
Madonna Irma
Biolini Mario**

Questa terribile pandemia ci ha privato della presenza di due amministratori di provata esperienza, competenza e profonda umanità. Gli amministratori, gli ospiti e tutti gli operatori e i volontari, li ricordano con profonda stima e gratitudine

LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili Signore, Egregi Signori

la “Relazione di missione” che accompagna il “Bilancio consuntivo” vuole rappresentare, una evoluzione della “Premessa” che accompagnava i precedenti bilanci e rispondere alla normativa prevista dal Dlg. n. 117 del 3 luglio 2017 (codice del Terzo Settore).

La “Relazione di missione” vuole rendere evidenti le ricadute sociali che l’azione della Fondazione ha sul territorio da cui provengono gli ospiti che frequentano il Centro Diurno Integrato.

In particolare vuole evidenziare:

- le azioni intraprese verso gli ospiti, le loro famiglie, gli operatori, i volontari, le associazioni, i gruppi, i fornitori di servizi, le Amministrazioni Comunali e tutti coloro che in vario modo apportano un contributo alla realizzazione del servizio;
- rendere espliciti gli obiettivi che la Fondazione persegue;
- le finalità che si prefigge, il modo con cui impronta il servizio;
- i risultati raggiunti;
- il programma di sviluppo delle attività future.

La relazione è stata costruita con riferimento all’attività svolta nel 2019, il programma del 2020 pensato prima che si sviluppasse l’infezione da COVID-19 è totalmente da rivedere.

Lo scoppio della pandemia da COVID-19 ha sconvolto tutte le prospettive e ci impegna a rivedere radicalmente l’organizzazione e le modalità di esecuzione del servizio.

Il virus ha colpito duramente il Consiglio di Amministrazione, due dei suoi membri sono deceduti.



Mario Birolini, Vice-Presidente per più mandati, era presente già alla apertura del servizio nel 2006.

Capace, appassionato, gentile e affabile ha dato un contributo determinante.

in alcuni momenti delicati dell'attività della Fondazione.

Impegnato per lunghi anni nella attività politica, è stato Sindaco di Pradalunga. Lascia un ricordo indelebile in tutti coloro che lo hanno conosciuto.



Irma Madonna, componente del Consiglio di Amministrazione fin dall'inizio dell'attività nel 2006.

Mi legavano a lei sentimenti di amicizia maturata negli anni della gioventù e la comune partecipazione all'attività sociale di Villa di Serio.

Impegnata per lunghi anni nell'Amministrazione Comunale di Villa di Serio, Assessorato alla persona, ha espresso nella sua azione politica e sociale una profonda umanità e partecipazione alle difficoltà delle persone che incontrava.



***Il Presidente
Mauro Algeri***

FONDAZIONE CENTRO DIURNO INTEGRATO SERAFINO CUNI



PROFILO GENERALE

FONDAZIONE CENTRO DIURNO INTEGRATO SERAFINO CUNI

Codice Fiscale 95149380164

P.IVA 03238830164

Tel. 035-657853

mail info@fondazione-serafinocuni.it

PEC info@pec.fondazione-serafinocuni.it

sito internet www.fondazione-serafinocuni.it

Forma giuridica "FONDAZIONE" iscritta in data 26/01/2006 al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bergamo con il numero BG – 364636

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della REGIONE LOMBARDIA al Numero: 2173 Data di iscrizione: 19/01/2006

Indirizzo sede legale Piazza Europa, 2 – 24020 Villa di Serio (BG)
L'area di attività è la Provincia di Bergamo e la Regione Lombardia

Struttura accreditata con Regione Lombardia con D.G.R. 19 marzo 2008 n. 6846 Codice struttura n. 0303251303

LA STORIA

Il pensiero: “[...] La volontà degli amministratori era quella di mantenere il vecchio edificio e ridargli vigore destinandolo ad altra attività, anche perché si tratta di una struttura protetta dalla sovrintendenza delle Belle Arti, risalente ad un secolo fa, e ricca di storia per il paese, avendo originariamente ospitato pure la scuola elementare”

La sensibilità che gli amministratori hanno sempre avuto per le questioni sociali, ha fatto sì che da subito l’attenzione si rivolgesse ad una struttura di tipo socio-sanitario.

Nel 2000 una ricerca predisposta e realizzata dall’amministrazione comunale, avente come oggetto d’indagine “**i bisogni e le risorse delle famiglie**”, ha evidenziato la difficoltà da parte delle famiglie di trovare riferimenti e garanzie nei momenti di bisogno.

L’amministrazione ha quindi ritenuto prioritario attivare interventi che andassero a **sostenere la domiciliarità** e non ad avviare servizi che potessero fare opera di sostituzione del nucleo familiare. Il concetto di comunità che si prende cura di se stessa è alla base della scelta di realizzazione di questo **CDI**: vuole essere un **modello aperto al territorio** in cui ognuno può vedere come

ci si possa relazionare con il bisogno, con i limiti e con la vecchiaia.

Prima di avviare i lavori, gli amministratori hanno voluto estendere la possibilità anche ad altri comuni di compartecipare all’iniziativa, con un concetto ben più profondo e significativo di quanto lo possa essere una semplice convenzione per la copertura dei posti.

A seguito di tale iniziativa **il Comune di Pradalunga ha aderito agli intenti progettuali**, sottoscrivendo in data 15.09.2003 l’accordo di programma per la costituzione del CDI sul territorio di Villa di Serio con l’opportunità, quindi, di una piena fruizione da parte dei cittadini provenienti da Pradalunga.

Il tema è stato ampiamente dibattuto all’interno della Commissione alla Persona che ha lavorato assiduamente con l’analoga Commissione di Villa di Serio: sul piano economico vi è stato un importante investimento da parte del Comune di Pradalunga.

Entrambi i comuni divengono, pertanto, soci della Fondazione “ Centro Diurno Integrato Serafino Cuni” formalizzandone la nascita il 20 aprile 2005.

SERAFINO CUNI CHI ERA

Protagonista per molti anni nella vita sociale del paese, sia in campo politico sia amministrativo e associativo.

Imprenditore capace, attento alle necessità del paese è stato prodigo di sostegno e aiuto alle associazioni, gruppi e iniziative culturali.

La famiglia ha contribuito in modo significativo alla ristrutturazione dell’edificio che ospita il Centro Diurno Integrato.

Le Amministrazioni di Villa di Serio e Pradalunga, concordi hanno voluto dedicare alla sua memoria la Fondazione.



IL CONTESTO

UN LUOGO DI CURA A FIANCO DELLE FAMIGLIE



Gli Anziani

Il C.D.I. è un servizio diurno che si propone di offrire un aiuto e supporto a quegli anziani e famiglie che, per i più svariati motivi, hanno difficoltà nella gestione della quotidianità.

Laddove le cure domiciliari risultano insufficienti ed, al tempo stesso, appare eccessivamente prematuro l'inserimento in una R.S.A., il CDI è un'occasione per offrire un'assistenza di qualità senza allontanare le persone dalle proprie famiglie e dalla propria comunità.

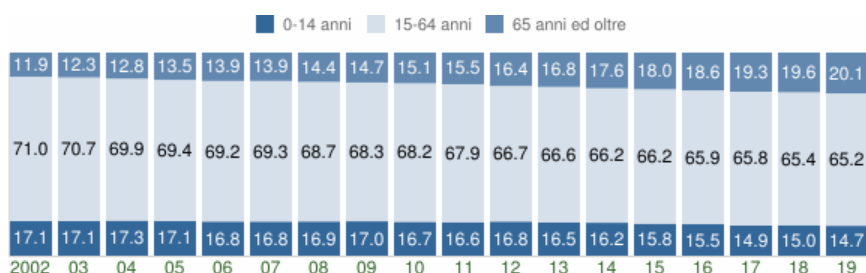
È un supporto e non una sostituzione ai diritti e ai doveri di cura e di vicinanza della famiglia.

Il centro nasce in un territorio dove la presenza di servizi analoghi non risultava sufficiente a coprire le reali necessità: nei paesi limitrofi, fino al 2019, erano presenti 3 soli C.D.I. per un totale di 98 posti disponibili.

Analizzando le tabelle della popolazione dei due comuni fondatori, possiamo meglio renderci conto della bontà del progetto.

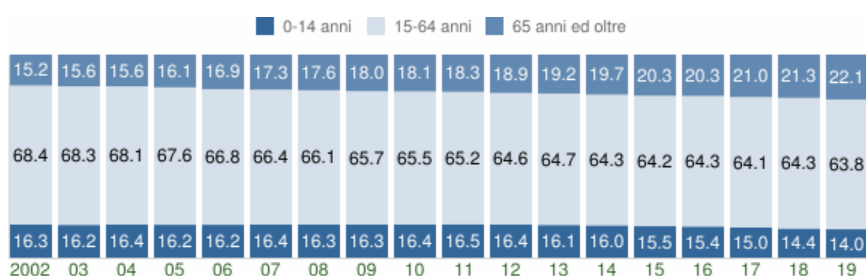
IL CONTESTO

I DATI TERRITORIALI



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI VILLA DI SERIO (BG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI PRADALUNGA (BG) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Villa di Serio indice di vecchiaia 136,6

Età	Maschi	Femmine	Totale
65-69	173 - 47,0%	195 - 53,0%	368 5,4%
70-74	169 - 48,3%	181 - 51,7%	350 5,2%
75-79	130 - 46,6%	149 - 53,4%	279 4,1%
80-84	105 - 51,0%	101 - 49,0%	206 3,0%
85-89	42 - 36,5%	73 - 63,5%	115 1,7%
90-94	13 - 34,2%	25 - 65,8%	38 0,6%
95-99	1 - 16,7%	5 - 83,3%	6 0,1%
100+	0 - 0,0%	1 - 100,0%	1 0,0
			1.363 20,01

Pradalunga Indice di Vecchiaia 157,7

Età	Maschi	Femmine	Totale
65-69	141 - 54,4%	118 - 45,6%	259 5,6%
70-74	103 - 42,2%	141 - 57,8%	244 5,3%
75-79	100 - 49,5%	102 - 50,5%	202 4,4%
80-84	71 - 44,9%	87 - 55,1%	158 3,4%
85-89	36 - 31,0%	80 - 69,0%	116 2,5%
90-94	10 - 27,0%	27 - 73,0%	37 0,8%
95-99	2 - 22,2%	7 - 77,8%	9 0,2%
100+	0 - 0,0%	0 - 0,0%	0 0,0%
			1.025 22,2

L'indice di vecchiaia è il rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni.





LA MISSIONE

LO SCOPO PRIMARIO DELLA FONDAZIONE E' CONSENTIRE LA PERMANENZA AL PROPRIO DOMICILIO DELLE PERSONE CHE IN SITUAZIONE DI COMPROMISSIONE DELLE FUNZIONALITÀ FISICHE, DECADIMENTO COGNITIVO EVIDENZIANO UN ELEVATO BISOGNO ASSISTENZIALE.

CONTESTUALMENTE, IL SOSTEGNO AI FAMIGLIARI RAPPRESENTA UN ELEMENTO IMPORTANTE E STRATEGICO, PERCHÉ IL CARICO DI ASSISTENZA CHE GRAVA SUL FAMIGLIARE E LE PERSONE ADDETTE ALLA CURA (CAREGIVER) È SPESSO INSOSTENIBILE E POTREBBE PORTARE A UNA ISTITUZIONALIZZAZIONE PREMATURA DELLA PERSONA.

La mission della Fondazione è rintracciabile nei propri documenti fondativi, lo statuto e le delibere consiliari dei Comuni Fondatori, Pradalunga e Villa di Serio.

Si riportano per estratto alcuni passaggi che ne delineano la mission:

“[...] La fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria per il perseguimento in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale ed ha lo scopo prioritario di assistere le persone anziane, disabili o a rischio di emarginazione anagraficamente residenti nei Comuni fondatori. Subordinatamente all'avvenuto soddisfacimento dei bisogni assistenziali dei residenti nel territorio dei Comuni fondatori, la Fondazione potrà rivolgere il proprio intervento a persone anziane, disabili, o a rischio di emarginazione residenti nei comuni della Lombardia.

Inizialmente la Fondazione persegue il proprio scopo attraverso la gestione del Centro Diurno Integrato; nel prosieguo potrà istituire servizi nel territorio dei Comuni fondatori o in altri Comuni della Lombardia finalizzati comunque all'assistenza.”

“[...] Il CDI si pone in primo luogo un obiettivo ambizioso: migliorare la qualità della vita della persona anziana. Tale obiettivo è perseguibile in molti modi, più o meno efficaci: si è scelto il CDI perché nel panorama dei servizi ed opportunità attivabili è sembrato quello che potesse incidere in maniera più profonda e duratura. La non autosufficienza è un problema oggi molto forte e presumibilmente, visto l'aumento della popolazione anziana, nei prossimi anni farà sentire ancora maggiormente il proprio peso.

In secondo luogo, perché riteniamo che la propria casa e la propria comunità sono un elemento determinante anche nei percorsi di benessere e di guarigione, vogliamo permettere ai ricordi ed ai sentimenti di aiutarci nel perseguire il benessere della persona.”



GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder, ovvero i portatori di interesse e diritti, possono essere suddivisi in quattro grandi famiglie.

STAKEHOLDER DI MISSIONE

ANZIANI E LORO FAMIGLIE CHE TROVANO NEL C.D.I. UN PUNTO DI RISPOSTA AI LORO BISOGNI

STAKEHOLDER FONDATORI

I COMUNI VILLA DI SERIO E PRADALUNGA

STAKEHOLDER RISORSE UMANE

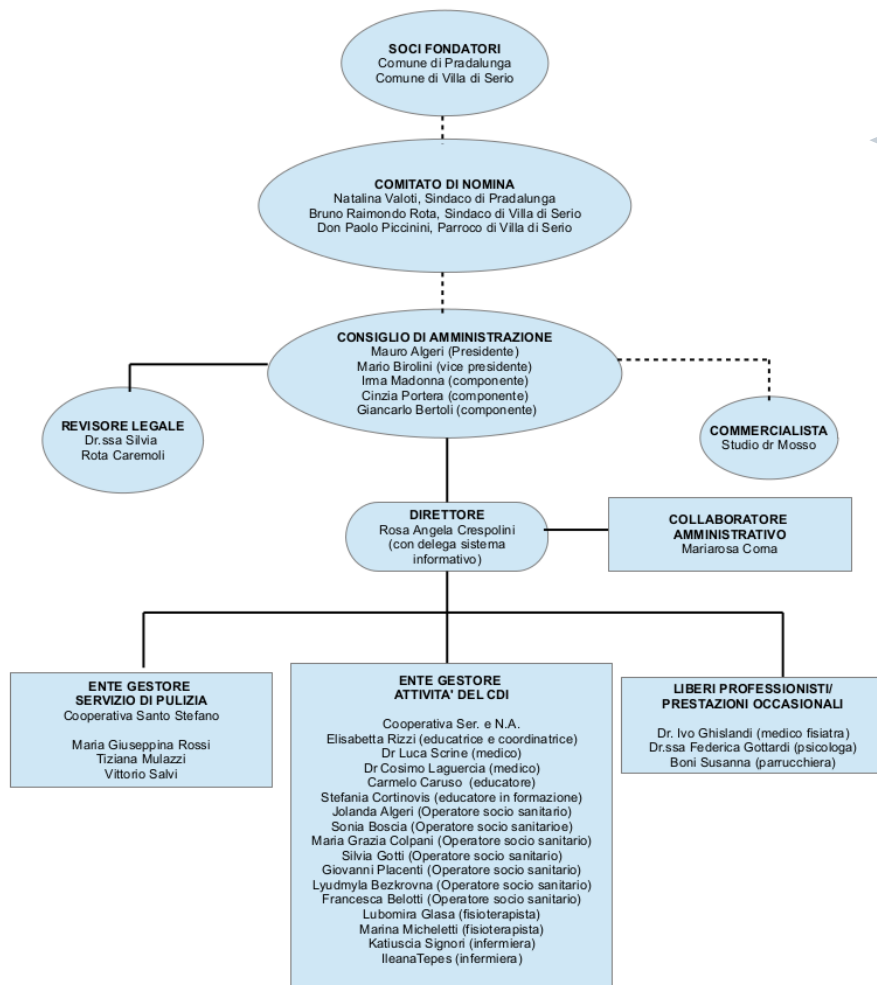
COOPERATIVA SERENA, COOPERATIVA SANTO STEFANO, COLLABORATORI, VOLONTARI, TIROCINANTI, PROFESSIONISTI, GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE, CENTRO DI PRIMO ASCOLTO DELLA PARROCCHIA SANTO STEFANO, ASSOCIAZIONE "VOLONTARI PER L'ASSISTENZA" DI VILLA DI SERIO, I VOLONTARI PER I TRASPORTI.

STAKEHOLDER ALTRI

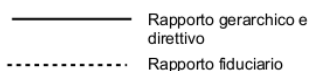
I COMUNI INVIANI E I RELATIVI SERVIZI SOCIALI, ISTITUTI DI CREDITO, ATS BERGAMO, FORNITORI, LA COOPERATIVA AEPER, PAMIR.

IL GOVERNO E LA STRUTTURA AL 31-12-19

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA FONDAZIONE CENTRO DIURNO INTEGRATO SERAFINO CUNI



Legenda



Alla data di approvazione del bilancio sono entrati i nuovi consiglieri Bergamelli Renato (Vice-Presidente) e Mario Morotti (Componente)

Nel corso del 2019 il C.d.A. si è riunito 7 volte

E' consolidata e ampliata la presenza di volontari: sono attivi 18 volontari impegnati nel supporto del personale e mai in sostituzione per circa 60 ore settimanali

IL LAVORO RETE

TESSERE RETI PER CREARE ALLEANZE

Nel 2019, si sono mantenuti contatti con la Fondazione “Martino Zanchi” di Alzano per quanto riguarda la gestione dei voucher/RSA aperta.

La Cooperativa Serena, che gestisce il progetto del C.D.I. ha avviato interventi di assistenza domiciliare (SAD) nel territorio di Alzano Lombardo, Ranica e Nembro,. Questo ha favorito eventuali inserimenti al C.D.I. in quanto si è beneficiato del rapporto di fiducia previamente instaurato.

Si sono mantenuti contatti con le operatrici dello Sportello Alzheimer funzionante a Scanzorosciate per scambi di informazioni e per la

condivisione di alcune modalità di cura domiciliare.

Numerosi contatti si sono mantenuti anche con la FERB di Gazzaniga per rispondere a situazioni di emergenza di alcune persone frequentanti il Centro.

Si è proseguito l’impegno della coordinatrice del C.D.I. all’interno del Comitato dei Centri diurni integrati senza RSA, che ha generato un lavoro riflessivo sull’utenza attualmente presente nei C.D.I.

Si è iniziata una collaborazione con la Fondazione RSA Casa di riposo Nembro a riguardo del nuovo Centro Diurno.



LE ATTIVITA' SVOLTE

LE ATTIVITÀ ORDINARIE



Descrizione	Attività svolte
Attività cognitiva con educatore in grande gruppo	23
Uscite al mercato	47
Tombola con volontari	48
Attività mnemoniche con volontaria del Centro Aggregazione Giovanile sui temi: fidanzamento, relazioni amicali, mestieri e giochi di ieri e di oggi	10
Attività manuali	38
Attività ludica ricreativa mensile	12
Laboratori di cucina mensili	12
Attività mensile di balli e canti con volontari	12
Feste mensili (compleanni, festività ricorrenti, ecc...)	12
Attività mensile di visione film, opere, foto e video CDI	12
Piccoli gruppi con educatore	144
Uscite con volontari il martedì e il sabato	96
Attività culturale in occasione del 8 marzo	1
Musicoterapia	12
Incontri con i bambini delle elementari	4
Catechesi mensile con il Parroco	12
<i>A tutte le attività sopra elencate si aggiungono gli incontri con i ragazzi del catechismo, il progetto conoscenza Paesi (Pradalunga, Scanzorosciate, Torre Boldone, Nembro, Villa di Serio), le attività occupazionali giornaliere, la lettura giornaliera dei quotidiani e le attività manuali per la Cooperativa S. Martino.</i>	

LE ATTIVITA' SVOLTE

I PROGETTI IN EVIDENZA

LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA

E' stato il percorso espressivo che ha caratterizzato maggiormente l'anno 2019 con la guida di un musicoterapeuta siamo riusciti a coinvolgere tutto il gruppo degli ospiti, questo grazie ad un lavoro sul ritmo con l'utilizzo di insoliti strumenti etnici dai suoni evocativi.

La musica ed il canto sono "facilitatori" importanti di espressione di Sé e permettono un coinvolgimento utile all'unione del gruppo, rendendo piacevoli le sollecitazioni performative diverse da quelle prettamente cognitive.

Durante questa attività si portava l'attenzione anche all'ascolto gli altri, i loro suoni, i loro ritmi, i loro silenzi.



il GIORNALINO

Il C.D.I. si occupa della redazione di un giornalino le cui copie sono state stampate e distribuite semestralmente, e sono sempre più ricche e coinvolgenti, e vede coinvolti nella redazioni, oltre che ai nostri ospiti, anche un operatore OSS, tre volontari, la coordinatrice del CDI, gli educatori, i tirocinanti e altre persone coinvolte nelle attività.

il 2020 sono previste le altre due pubblicazioni.

MUSEO DELLA MEMORIA

La raccolta di materiale da dedicare a questo nostro museo è proseguita costantemente durante tutto il 2019, prediligendo in particolare fotografie, video, ricette culinarie, testimonianze, narrazioni.

Si è realizzato un archivio fotografico, organizzato per attività, grazie all'impegno di due volontari. Molte immagini sono state utilizzate per il Giornalino e sono state condivise con i familiari durante la festa di Natale.

La mostra fotografica

verrà realizzata nel 2020 e verrà allestita nei locali del Centro Diurno; l'inaugurazione coinvolgerà molti attori territoriali, oltre ad ospiti, operatori, parenti e volontari.

Durante la mostra avremo il piacere di rivedere il video realizzato nel 2018 durante il percorso teatrale.



LE ATTIVITA' SVOLTE

I PROGETTI IN EVIDENZA

IL CAFFÈ SOCIALE

Un'attenzione particolare va riservata al "Caffè Sociale", ormai funzionante da due anni **grazie ai contributi dei Comuni di Villa di Serio e Pradalunga, della Cooperativa Serena e Aeper e della stessa Fondazione.**

Il Caffè Sociale è un servizio offerto alle famiglie che assistono un malato di Alzheimer, è un luogo di supporto e sostegno per quelle situazioni particolarmente fragile che a volte non trovano una risposta dai servizi territoriali.

Nel corso del 2019 si è vista la presenza di media di una decina di anziani ed altrettanti accompagnatori, oltre ad alcuni volontari del centro sociale.

Partecipano al Caffè persone di Villa di Serio, ma anche di Alzano Lombardo, di Torre Boldone e di Pradalunga alle quali viene assicurato il servizio di trasporto con i volontari dell'Associazione "Volontari per l'assistenza" di Villa di Serio.

Gli incontri si svolgono settimanalmente il giovedì mattina, presso la sede del centro sociale, e sono stati gestiti da due educatrici. Durante il periodo estivo il progetto prevedeva la sospensione degli incontri settimanali, ma si sono organizzati aperitivi, cene, merende, pranzi quindicinali, che hanno mantenuto il coinvolgimento dell'intero gruppo.

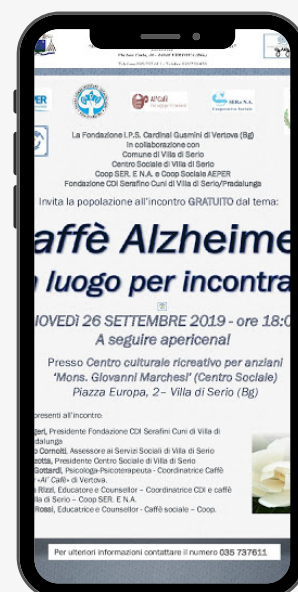
Le attività proposte sono state diversificate: interventi mensili dell'infermiera del centro per prova della pressione e per consigli vari, laboratori ludici, manuali, di cucina, momenti esperienziali di conoscenza, ginnastica, canti, balli, percorso sulla memoria, e altro ancora.

In alcune situazioni familiari particolarmente fragili, si sono effettuati colloqui individuali con parenti o persone in difficoltà da parte della Coordinatrice del C.D.I.

Alcune persone frequentanti il Caffè hanno trovato accoglienza presso il Centro diurno, questa forma di continuità è stata particolarmente fruttuosa ed è stata facilitante, avendo a monte una conoscenza pregressa con la coordinatrice.

E' stato realizzato anche un incontro aperto al pubblico di presentazione del Caffè presso il vicino Centro sociale con Sindaco, Assessore ai Servizi Sociali, Presidente del Centro sociale, Coordinatrice ed educatrici delle Cooperative Serena ed AEPER.

La Fondazione sta già lavorando al fine di poter portare avanti questo progetto anche nei prossimi anni.



I NUMERI DEL CDI



Comune di Residenza	Ospiti	Giornate presenza
Alzano Lombardo	11	1.789
Nembro	5	513
Scanzorosciate	6	176
Seriate	1	82
Torre Boldone	2	227
Villa di Serio	15	2.252
Pradalunga	9	1.269

Il Centro Diurno è in grado di accogliere 25 ospiti al giorno dal lunedì al sabato.

Dal lunedì al venerdì il centro ha sempre mantenuto una buona copertura dei posti, mentre il sabato si assesta intorno a 10 presenze

Essendo che non tutte le persone frequentano tutti i giorni, abbiamo una media di ospiti in carico pari a 32 persone.

Nel 2019 abbiamo avuto una mancata copertura posti dovuta ad assenze, dimissioni e tempi di inserimento dei nuovi ospiti pari a 138 giornate corrispondente ad una perdita economica di ca. 8.000 euro.

**NEL 2019 ABBIAMO
ACCOLTO UN TOTALE DI 49
ANZIANI GARANTENDO
COMPLESSIVAMENTE 6.308
GIORNATE DI ASSISTENZA.**

I NUMERI DEL CDI



E' per noi importante sottolineare la collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali. Ogni persona viene inserita in lista di attesa a seguito di una relazione presentata dall'Assistente Sociale, questo ci consente di conoscere in modo più approfondito i reali bisogno dell'ospite e della sua famiglia.

I CRITERI STABILITI PER LA LISTA DI ATTESA DANNO PRIORITA' DI INSERIMENTO AI CITTADINI DI VILLA DI SERIO E PRADALUNGA. PER GLI ALTRI COMUNI SI RISPETTA L'ORDINE CRONOLOGICO.



I DATI DI BILANCIO

DESCRIZIONE	IMPORTO
COMPONENTI POSITIVI	EURO 398.841
COMPONENTI NEGATIVI	EURO 379.158
AVANZO DI ESERCIZIO	EURO 19.683



I CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI

ENTE / FINALITA'	CONTRIBUTO
COMUNE DI ALZANO LOMBARDO AGEVOLAZIONE FREQUENZA OSPITI	EURO 3.900
COMUNE DI VILLA DI SERIO CAFFE' SOCIALE	EURO 5.000
AGENZIA DELLE ENTRATE 5 PER MILLE	EURO 8.167
TOTALE CONTRIBUTI	EURO 17.067

I PROGETTI PER IL 2020

ANCHE IN UN ANNO DIFFICILE, NON SMETTEREMO DI PROGETTARE



il 2020 tutto sarà molto condizionato dalla situazione in atto rispetto all'emergenza Covid. Nel 2020 avremmo voluto portare avanti l'ampliamento del C.D.I., sviluppare nuovi progetti educativi, nonché riproporre il nostro "Caffè Sociale".

Ora il nostro primo obiettivo sarà quello di ripartire in sicurezza, nostra, dei nostri operatori, degli anziani che frequentano giornalmente il nostro centro e delle loro famiglie e dei nostri volontari. Dovremmo riorganizzare spazi, tempi, attività, riempire di nuovi significati lo stare insieme con le giuste distanze.

La prudenza ci ha caratterizzato fin dall'inizio di questa epidemia, di fatto siamo stati tra i primi centri della provincia di Bergamo a chiuder per tutelare la salute dei nostri ospiti, in data 24 febbraio. L'ATS ci ha poi obbligato alla riapertura in data 27 febbraio, pena il rischio di perdere l'accreditamento, ma in data 5 marzo, visto l'aggravarsi della situazione, abbiamo deciso nuovamente di chiudere.

Questa scelta è risultata "premiante" in quando nessuno dei nostri ospiti si è successivamente ammalato. Si è inoltre deciso che durante la chiusura del centro non verrà richiesto nessun pagamento agli ospiti.